

COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA

Provincia di Padova

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Michela Marrone

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Piazzola sul Brenta.

Piazzola sul Brenta (PD), lì 13.02.2023

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Michela Marrone

2

PREMESSA

La sottoscritta **Michela Marrone, Revisore Unico dei Conti, nominata** con delibera dell'organo consiliare n. 62 del 3.11.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011.

– che è stato ricevuto in 10/02/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 09/02/2023 con delibera n. 17, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 08/02/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

3

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Piazzola sul Brenta registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 11.055 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, effettuerà il pre-caricamento sulla banca dati BDAP.

L'Ente **è** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha applicato** al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

4

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 27.04.2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 04/04/2022.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 1.792.309,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 208.942,20
b) Fondi accantonati	€ 1.024.395,80
c) Fondi destinati ad investimento	€ 4.000,00
d) Fondi liberi	€ 554.971,06
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 1.792.309,06

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 744.344,48 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 160.100,00

- Quote vincolate€ 52.722,76
- Quote destinate agli investimenti€ 4.000,00
- Quote disponibili€ 527.521,72

L'Organo di revisione ha verificato che **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Dalle comunicazioni ricevute **non** risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2023-2025 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. Si evidenzia comunque che è stata inserita prudentemente nel bilancio di previsione 2023-25 la spesa per il pagamento nell'anno 2023 degli interessi e degli oneri accessori a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo dell'ICS conseguenti alla possibile escussione della garanzia fidejussoria prestata dal Comune a favore del concessionario degli impianti sportivi "Le Magnolie.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 3.371.513,44	€ 2.468.458,58	€ 3.749.357,15
di cui cassa vincolata	€ 55.641,75	€ 61.222,61	€ 589.410,92
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

5

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 744.344,48	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.131.030,52	€ 88.777,47	€ 69.850,91	€ 69.850,91
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 4.295.603,65	€ 4.245.000,00	€ 4.273.800,00	€ 4.235.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.560.732,71	€ 810.426,13	€ 591.706,18	€ 591.006,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.984.859,99	€ 1.994.471,41	€ 1.710.841,00	€ 1.700.841,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 10.321.405,14	€ 4.223.146,00	€ 8.910.100,00	€ 2.288.100,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 848.000,00	€ 2.068.000,00	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 848.000,00	€ 2.618.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.941.000,00	€ 1.936.000,00	€ 1.936.000,00	€ 1.936.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 23.674.976,49	€ 17.983.821,01	€ 17.492.298,09	€ 10.820.798,09
SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.855.324,88	€ 6.912.175,01	€ 6.371.698,09	€ 6.305.698,09
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 12.639.351,61	€ 6.815.646,00	€ 8.931.600,00	€ 2.364.100,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 848.000,00	€ 2.068.000,00	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 391.300,00	€ 252.000,00	€ 253.000,00	€ 215.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.941.000,00	€ 1.936.000,00	€ 1.936.000,00	€ 1.936.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 23.674.976,49	€ 17.983.821,01	€ 17.492.298,09	€ 10.820.798,09

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 88.777,47
FPV di parte corrente applicato	€ 88.777,47
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 88.777,47
FPV corrente:	€ 88.777,47
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 88.777,47
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 88.777,47
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 88.777,47
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ 88.777,47

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

7

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.749.357,15			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	88.777,47	69.850,91	69.850,91
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.172.961,95 0,00	7.049.897,54 0,00	6.576.347,18 0,00	6.526.847,18 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	8.716.637,11 0,00 0,00	6.912.175,01 69.850,91 180.558,00	6.371.698,09 69.850,91 180.904,50	6.305.698,09 69.850,91 180.904,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	252.000,00 0,00 0,00	252.000,00 52.000,00 0,00	253.000,00 0,00 0,00	215.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-795.675,16	-25.500,00	21.500,00	76.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	52.000,00 52.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-795.675,16	26.500,00	21.500,00	76.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.033.490,89	8.909.146,00	8.910.100,00	2.288.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	52.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	11.451.494,86 0,00	6.815.646,00 0,00	8.931.600,00 0,00	2.364.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T-L-M-U-V+E		-1.486.003,97	-26.500,00	-21.500,00	-76.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	2.068.000,00	2.068.000,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025					
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-2.281.679,13	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		26.500,00	21.500,00	76.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		26.500,00	21.500,00	76.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.				
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.				
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.				
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.				

L'importo di euro 26.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate proprie.

L'importo di euro 52.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti, sono costituite da una quota derivante da alienazione immobili destinata a rimborso indebitamento nel titolo 4 della spesa.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:
- al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata **sia stata calcolata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa

vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 589.410,92.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Per quanto riguarda l'operazione di rinegoziazione effettuata dall'ente si rinvia alla deliberazione di C.C. n. 22 del 18/05/2020 e al relativo parere del Revisore Unico dei Conti rilasciato in data 15/05/2020 prot. n. 7596 del 15/05/2020;

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **abbia correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 11 del 9.9.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 16 del 9.2.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

11

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale si rinvia alla parte dedicata nella nota integrativa del Dup 2023-25.

L'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 16 in data 9.11.2022 aggiornamento Piao 2022-24: sottosezione 3.3 Piano Triennale Fabbisogno di Personale – secondo aggiornamento; l'Organo di Revisione rilascerà il parere sul PIAO approvato successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, **tenga conto** dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione **ritiene** che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, approvato con deliberazione di G.C. n. 139 del 28/12/2022 "elenco di cui all'art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla legge n. 133/2008 contenente il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Esercizio finanziario 2023. Adozione" è inserito nel D.U.P. e pertanto il relativo parere è ricompreso nel parere dell'Organo di Revisione sul D.U.P.

L'Organo di revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha inserito** nel Dup 2023-25 in una apposita sezione il programma degli incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha dedicato** una sezione del DUP al PNRR (*si rinvia al successivo paragrafo dedicato al PNRR*).

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

12

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
da 0,00 - 15.000,00	0,40	0,40	0,40	0,40
da 15.001,00 fino 28.000,00	0,50	0,50	0,50	0,50
da 28.001,00 fino a 50.000,00	0,70	0,70	0,70	0,70
oltre 50.001,00	0,79	0,79	0,79	0,79

L'Addizionale comunale non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera l'importo di € 10.000,00 (euro diecimila). Nel caso del superamento del suddetto limite la stessa si applica sull'intero reddito complessivo». Si conferma che le aliquote così suddivise per scaglioni verranno confermate anche per il periodo 2023-2025.

Nonostante la conferma delle aliquote si prevede comunque un aumento del gettito a seguito delle maggiori entrate riscontrate negli ultimi due anni e dei dati risultanti dal “*Simulatore Addizionale comunale IRPEF*”.

L’Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell’integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 1.735.000,00	€ 1.735.000,00	€ 1.745.000,00	€ 1.735.000,00

TARI

La Tari è il tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

Ai sensi del comma 668 dell’art. 1 della legge n. 147/2013, e s.m.i., i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale, possono prevedere l’applicazione di una tariffa sui rifiuti, avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Il Comune di Piazzola sul Brenta, con DCC n. 50 del 28/11/2007, ha affidato le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani, nelle more della costituzione dell’autorità d’ambito di cui all’art. 201 del D.Lgs. n.152/2006, al Consorzio Bacino Padova Uno, il quale ha individuato il gestore unico in concessione del servizio integrato dei rifiuti, per l’area del Bacino Padova Uno, nella società ETRA S.p.A.

Il 31/10/2018 è stata sottoscritta la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento dell’autorità d’ambito Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, di cui alla DGRV n. 13/2014, che si è formalmente insediato il 2/12/2019.

Con Delibera di Assemblea n. 14 del 22/12/2020, è stato approvato il “Piano di ricognizione e liquidazione della situazione economica e patrimoniale del Consorzio Bacino di Padova Uno”, atto preordinato alla liquidazione del medesimo ai fini dell’attuazione di quanto previsto dall’art. 5 comma 6 della L.R. n. 52/2012.

Dal 1/1/2021, il Consiglio di bacino “BRENTA PER I RIFIUTI” è subentrato nelle funzioni di pertinenza, ivi compresi gli adempimenti derivanti dalla attuazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/RIF (MTR) come modificata e integrata con Delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 con la quale l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all’interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali.

Anche il procedimento di approvazione del PEF viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentare del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi.

ARERA ha approvato inoltre la deliberazione n. 363 del 03/08/2021 con cui sono ridefiniti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), la deliberazione n. 459/2021/r/rif del 26/10/2021 con cui ha valorizzato i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, nonché la deliberazione n. 2/DRIF del 04/11/2021 2/2021, con cui ha proceduto all'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria, fornendo ulteriori chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti: sulla base di tali atti viene definito il PEF per l'anno 2023 e, di conseguenza, le tariffe TARI 2023.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune **non** ha istituito altri tributi (imposta di soggiorno, contributi di sbarco, ...)

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 66.286,00	€ 214.822,00	€ 40.000,00	€ 11.720,00	€ 40.000,00	€ 11.720,00	€ 40.000,00	€ 11.720,00
Recupero evasione TASI	€ 26.693,00	€ 62.840,00	€ 5.000,00	€ 1.327,00	€ 5.000,00	€ 1.327,00	€ 5.000,00	€ 1.327,00
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 230.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Percentuale fondo (%)	35,00%	35,00%	35,00%

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 230.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 170.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 15 in data 09.02.2023 la somma di euro 260.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	22.200,00	22.200,00	22.200,00
Proventi da rilevatori	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi canone patrim. Concessione pubblicità	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Proventi Cosap anni precedenti	20.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi canone concessione occupazione spazi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	308.200,00	298.200,00	298.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

15

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 25.500,00	€ 25.500,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 770.600,00	€ 783.700,00	€ 804.700,00	€ 801.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 14.300,00	€ 27.511,00	€ 27.857,50	€ 27.857,50
Percentuale fondo (%)	1,81%	3,22%	3,36%	3,37%

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	40.000,00	137.419,66	29,11%
Fiere e mercati	332.000,00	332.342,48	99,90%
Mense scolastiche	32.400,00	32.480,00	99,75%
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00	35.500,00	4,23%
Impianti sportivi	21.000,00	92.477,63	22,71%
Uso locali non istituzionali	20.000,00	28.606,62	69,91%
Totale	446.900,00	658.826,39	67,83%

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Fiere e mercati	358.000,00	26.000,00	358.000,00	26.000,00	358.000,00	26.000,00
Mense scolastiche	32.400,00	0,00	28.400,00	0,00	28.400,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Impianti sportivi	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Uso locali non istituzionali	20.000,00	0,00	28.000,00	0,00	25.000,00	0,00
TOTALE	472.900,00	26.000,00	476.900,00	26.000,00	473.900,00	26.000,00

L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 14 del 9.2.2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 67,83 %.

16

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 26.000,00

L'Organo di revisione prende atto che l'ente **non ha** provveduto ad adeguare le tariffe salvo lievi modifiche nelle tariffe per l'uso dei locali;

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale Concessione Pubblicitaria	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00		€ 55.000,00		€ 55.000,00	
Canone Unico Patrimoniale Concessione Occupazione spazi	€ 51.686,40	€ 99.171,60	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 364.834,91	€ -	€ 364.834,00
2022 (asestato o rendiconto)	€ 420.000,00	€ -	€ 420.000,00
2023	€ 400.000,00	€ -	€ 400.000,00
2024	€ 340.000,00	€ -	€ 340.000,00
2025	€ 270.000,00	€ -	€ 270.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

17

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 2.230.188,43	€ 1.958.903,78	€ 1.940.806,99	€ 1.940.806,99
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 171.667,58	€ 148.644,08	€ 147.563,22	€ 147.563,22
103 Acquisto di beni e servizi	€ 3.401.091,14	€ 2.835.559,13	€ 2.548.984,18	€ 2.553.484,18
104 Trasferimenti correnti	€ 1.228.204,65	€ 973.070,00	€ 973.070,00	€ 973.070,00
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 299.200,00	€ 560.814,00	€ 330.400,00	€ 244.000,00
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 59.200,00	€ 11.500,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
110 Altre spese correnti	€ 465.773,08	€ 423.684,02	€ 419.873,70	€ 435.773,70
Totale	7.855.324,88	6.912.175,01	6.371.698,09	6.305.698,09

Acquisto beni e servizi

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	266.020,87 €	206.000,00 €	206.000,00 €	206.000,00 €
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	171.000,00 €	147.000,00 €	132.000,00 €	132.000,00 €
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)	71.000,00 €	113.000,00 €	113.000,00 €	113.000,00 €
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	85.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €	85.000,00 €
Totale	€ 593.020,87	€ 551.000,00	€ 536.000,00	€ 536.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.958.903,78 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.936.943,01 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla sotto sezione 3.3 del Piano Triennale del fabbisogno del personale - P.I.A.O.;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 97.737,39, come risultante dalla sotto sezione 3.3. del Piano Triennale del fabbisogno del personale - P.I.A.O

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 20.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 6.815.646,00;
- per il 2024 ad euro 8.931.600,00;
- per il 2025 ad euro 2.364.100,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota Integrativa è inserito un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

Fondo pluriennale vincolato entrata		0
Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	515.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	524.118,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		1.039.118,00
Mezzi di terzi		
- nuovi mutui previsti	2.618.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	

- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	3.183.928,00	
- contributi da imprese	100,00	
- contributi da famiglie	0,00	
Totale mezzi di terzi		5.802.028,00
TOTALE RISORSE		6.841.146,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.815.646,00

La differenza tra il totale delle risorse e il totale degli impieghi è pari a € 25.500,00 e corrisponde alla differenza tra il totale dell'avanzo corrente pari a € 26.500,00 e la quota delle alienazioni da destinare al rimborso anticipato dei mutui (comma 443 dell'art. 1 della L.24.12.2012, n. 228) stimata in € 52.000,00.

Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro. Di seguito si riportano gli investimenti inseriti nel Piano delle opere:

N°	INTERVENTO	ANNUALITA'	IMPORTO	FINANZIAMENTO
1	LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA – LOTTO FUNZIONALE N. 1	2023	800.000,00	CONTRIBUTO STATO
2	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 1^ STRALCIO	2023	400.000,00	FONDI PROPRI F.P.V.
3	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 2^ STRALCIO	2023	445.000,00	CONTRIBUTO STATO E FONDI PROPRI
4	ALLARGAMENTO DELLA S.P. N. 10 CON REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO-PEDONALE	2023	373.000,00	FONDI PROPRI E ALIENAZIONI
5	REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE DALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DALMAZIA FINO ALL'INCROCIO FRA VIALE SILVESTRO CAMERINI E VIA DEI DEL DENTE	2023	300.000,00	CONTRIBUTO REGIONE E FONDI PROPRI
6	INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE TRATTAMENTO AD IMPREGNAZIONE STRADE BIANCHE	2023	260.000,00	FONDI PROPRI E ALIENAZIONI
7	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA LA GABBIANELLA	2023	650.000,00	CONTRIBUTO STATO
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELLEX SCUOLA ELEMENTARE DI ISOLA MANTEGNA	2023	100.000,00	CAPITALE PRIVATO E FONDI PROPRI
9	ADEGUAMENTO CENTRO CULTURALE PER REALIZZAZIONE CAMPUS 3^ STRALCIO	2024	1.206.000,00	CONTRIBUTO STATO, FONDI PROPRI E ALIENAZIONI
10	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DI AREE URBANE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE LUNGO LA CICLOVIA TREVISO-OSTIGLIA	2024	2.500.000,00	CONTRIBUTO STATO
11	INSERIMENTO TRATTI DI PISTA CICLABILE INTERO TERRITORIO COMUNALE	2024 2025	1.000.000,00 1.000.000,00	CONTRIBUTO REGIONE
12	REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI E TRIBUNE NEL CAMPO SPORTIVO DI VACCARINO	2024	350.000,00	CONTRIBUTO STATO E FONDI PROPRI
13	REVISIONE DEL PIANO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E REALIZZAZIONE 1^ STRALCIO	2024	200.000,00	CONTRIBUTO REGIONE E FONDI PROPRI

14	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE A EST DEL VILLAGGIO SPORTIVO LE MAGNOLIE	2024	2.490.000,00	CONTRIBUTO STATO
15	LAVORI DI ASFALTATURA DI ALCUNE STRADE COMUNALI	2024	1.000.000,00	CONTRIBUTO REGIONE
16	LAVORI DI RECUPERO DEL LOGGIATO PALLADIANO IN PIAZZOLA SUL BRENTA LOTTO FUNZIONALE N. 2	2025	898.000,00	CAPITALE PRIVATI
17	AMPLIAMENTO DEGLI SPOGLIATOI DEL CAMPO DA RUGBY DI CARTURO	2025	200.000,00	FONDI PROPRI
totale €			14.172.000,00	

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2023	2024	2025
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ -	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 21.352,11 pari allo 0,31% delle spese correnti;
 anno 2024 - euro 21.763,29 pari allo 0,34% delle spese correnti;
 anno 2025 - euro 22.663,29 pari allo 0,36% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 21.352,11.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 180.558,00 per l'anno 2023;
 - euro 180.904,50 per l'anno 2024;
 - euro 180.904,50 per l'anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 180.558,00	€ 180.904,50	€ 180.904,50

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.
Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali	€ 5.000,00		€ 5.000,00		€ 5.000,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.873,00		€ 3.305,00		€ 3.305,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 20.000,00		€ 15.000,00		€ 30.000,00	
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	4.380.067,44	4.134.303,25	4.184.281,54	6.602.281,54	6.349.281,54
Nuovi prestiti (+)	0,00	298.000,00	2.618.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	344.062,09	248.021,71	200.000,00	253.000,00	215.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	98.297,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.134.303,25	4.184.281,54	6.602.281,54	6.349.281,54	6.134.281,54
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2023 risulta essere pari ad € 4.184.281,54.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad €. 200.000,00 per il 2023, € 253.000,00 per il 2024 ed € 215.000,00 per il 2025.

E' previsto inoltre l'eventuale rimborso anticipato di mutui pari ad € 52.000,00 secondo quanto disposto dall'*art. 56-bis*, comma 11, *D.L. 21 giugno 2013, n. 69*, convertito dalla *L. 9 agosto 2013, n. 98*, nel testo modificato dall'*art. 7*, comma 5, *D.L. 19 giugno 2015, n. 78*, convertito, con modificazioni, dalla *L. 6 agosto 2015, n. 125*, che impone di destinare il 10% dei proventi - risorse nette - derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali alla riduzione dell'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	158.733,88	241.189,52	560.814,00	330.400,00	244.000,00
Quota capitale	344.062,09	248.021,71	200.000,00	253.000,00	215.000,00
Totale fine anno	502.795,97	489.211,23	760.814,00	583.400,00	459.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad euro 560.814,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	158.733,88	241.189,52	560.814,00	330.400,00	244.000,00
entrate correnti	7.421.798,99	6.830.054,31	7.184.968,54	7.184.968,54	7.184.968,54
% su entrate correnti	2,14%	3,36%	7,81%	4,60%	3,40%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che nell'anno 2023 è previsto anche il pagamento degli interessi e degli oneri accessori a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo dell'ICS conseguenti alla possibile escussione della garanzia fidejussoria prestata dal Comune a favore del concessionario degli impianti sportivi "Le Magnolie".

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non **prevede** l'estinzione anticipata di prestiti oltre a quanto indicato in precedenza sull'obbligo di destinazione del 10% delle alienazioni di immobili.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento: Il Comune di Piazzola sul Brenta ha rilasciato una garanzia fidejussoria a favore del concessionario del centro sportivo Gis – Gestione Impianti Sportivi per l'assunzione di un mutuo dell'importo di € 2.840.000,00 assunto con l'Istituto per il Credito Sportivo in data 21/12/2011. Dopo il pagamento da parte del Concessionario della 13° rata scaduta il 30/09/2019, il debito residuo attualmente rimane confermato in € 2.067.112,77 per la sospensione delle rate dovute nel 2020 e nel 2021 dalla G..I.S, a seguito dell'emergenza Covid 19. L'Istituto per

il Credito Sportivo ha avviato la procedura di decadenza del concessionario che dovrebbe comportare l'escussione della garanzia a carico del Comune. Il Comune, oltre agli accantonamenti effettuati per il rischio di escussione della garanzia, ha inserito nel bilancio 2023-25 la previsione di spesa per interessi e oneri accessori conseguenti all'escussione stessa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021

L'Ente detiene una partecipazione diretta in Etra Spa – Energia Territorio e Risorse Ambientali con una quota dell'1,51%.

Attraverso la partecipazione in ETRA SPA il Comune detiene anche le seguenti partecipazioni indirette: ASI S.R.L pari allo 0,30% - ETRA ENERGIA S.R.L pari allo 0,74% - VIVERACQUA S.C.A.R.L pari allo 0,20%

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2022, con provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;
L'Ente non detiene partecipazioni in società controllate.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
C36J16000610006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Piazzola sul Brenta	08/09/2025	2.700.000,00	Programmazione
C37H21007010005	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Piazzola sul Brenta	31/12/2022	110.000,00	Esecuzione
C34H15000660002	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Piazzola sul Brenta	31/12/2022	120.000,00	Esecuzione
C31B21010680004	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica	M2.C4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	Comune di Piazzola sul Brenta	31/12/2022	200.000,00	Esecuzione
C31C22001230006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.A1.I1.2 - Abilitazione al cloud per le PA locali	Comune di Piazzola sul Brenta		95.644,00	Programmazione
C31F22003160006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I4 - 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	comune di Piazzola sul Brenta		129.339,00	Esecuzione
C31F22002810006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	C1- Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I4 - 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	Comune di Piazzola sul Brenta		32.589,00	Esecuzione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- Adeguamento sismico scuola media Belludi - Anno 2022

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

- il **rispetto** di quanto previsto dalla [Circolare 4/2022 della RGS](#).
- la **corretta** rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: riscossione dei permessi di costruire, contributi da Stato, Regione e Provincia, previsti in entrata in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

28

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Michela Marrone
(firmato digitalmente)